

PENSIONE DI REVERSIBILITÀ



CHE COS'È?

La pensione di reversibilità è prestazione pensionistica erogata ai familiari superstiti di un pensionato o di una pensionata deceduti titolari di pensione diretta.

Viene pagata con i **contributi** del deceduto o della deceduta.

Non si tratta dunque di una prestazione assistenziale.



A CHI SPETTA?

La pensione di reversibilità può essere richiesta da:

- **Il coniuge legalmente sposato o unito civilmente; il coniuge separato; il coniuge divorziato a condizione che sia titolare dell'assegno divorzile, che non sia passato a nuove nozze e che la data di inizio del rapporto assicurativo del defunto sia anteriore alla data della sentenza che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio.**
- **I figli minorenni.**
- **I figli inabili al lavoro e a carico del deceduto a prescindere dall'età**
- **i figli maggiorenni studenti fino a 26 anni (massimo) se iscritti all'università o a 21 anni (massimo) se iscritti a scuole o corsi di formazione professionale equiparabili ai corsi scolastici.**



A CHI SPETTA?

La pensione di reversibilità può essere richiesta anche da:

- I nipoti minorenni o maggiorenni se inabili a carico del nonno o della nonna defunti.
- I genitori del pensionato deceduto (in assenza di coniuge e figli aventi diritto) purché non titolari di pensione e a carico del defunto.
- I fratelli celibi o le sorelle nubili (in assenza di genitori) purché inabili al lavoro, non titolari di pensione e a carico del pensionato deceduto.



QUANTO SPETTA?

La pensione di reversibilità ha un importo pari a una **quota percentuale** della pensione del defunto. Le percentuali sono le seguenti:

SOGGETTI SUPERSTITI	PERCENTUALE
Coniuge solo	60%
Coniuge e un figlio	80%
Coniuge e due o più figli	100%



QUANTO SPETTA?

Qualora abbiano diritto a pensione soltanto i figli, o i genitori o i fratelli o le sorelle, le percentuali sono le seguenti:

SOGGETTI SUPERSTITI	PERCENTUALE
Un figlio	70%
Due figli	80%
Tre o più figli	100%
Un genitore	15%
Due genitori	30%
Un fratello o una sorella	15%
Due fratelli o sorelle	30%

CUMULABILITÀ CON ALTRI REDDITI E RIDUZIONI

La pensione di reversibilità è cumulabile con i redditi del beneficiario.

Tuttavia, in presenza di altri redditi del coniuge superstite, l'importo della pensione spettante a quest'ultimo può subire riduzioni.

In particolare, se la vedova o il vedovo possiedono redditi:

- Non superiori a tre volte il trattamento minimo Inps annuo, la pensione viene erogata per intero;
- tra tre e quattro volte il minimo annuo, la pensione è ridotta del 25%;
- tra quattro e cinque volte il minimo annuo, la pensione è ridotta del 40%;
- oltre le cinque volte il minimo annuo, la pensione è ridotta del 50%.



CUMULABILITÀ CON ALTRI REDDITI

Non si procede a riduzioni quando nel nucleo familiare superstite, avente diritto alla pensione, ci sono **figli minori, studenti o inabili**.

Inoltre, una norma di salvaguardia garantisce i **pensionati** che posseggono redditi in misura di poco superiore al limite massimo della fascia immediatamente precedente quella in cui si colloca il reddito posseduto.



QUALI SONO I REDDITI INFLUENTI

Si considerano influenti **tutti i redditi assoggettati all'Irpef al netto dei contributi previdenziali**, fatta eccezione per:

- I trattamenti di fine rapporto e le loro eventuali anticipazioni;
- il reddito della casa di abitazione;
- le competenze arretrate soggette a tassazione separata;
- la pensione stessa e qualunque altra pensione ai superstiti di cui l'interessato possa essere titolare.



COME SI OTTIENE?

Per ottenere la pensione di reversibilità è necessario presentare la relativa domanda all'ente previdenziale di riferimento.

Per presentare la domanda ci si può rivolgere al **Patronato Ital Uil**. Troverai professionalità e gentilezza.

Per individuare la sede più vicina visita il sito **www.italuil.it**

